

Più EPS ‘grigio’ in casa BASF

La produzione di gradi Neopor sarà incrementata nei siti di Ludwigshafen e Ulsan entro la fine dell’anno.

18 giugno 2018 08:00

BASF ha annunciato un incremento delle capacità produttive di polistirene espanso sinterizzato (EPS) Neopor, pari a 40mila tonnellate annue, presso i siti di Ludwigshafen (Germania) e Ulsan (Corea del Nord) entro la fine di quest’anno.



Nell’impianto coreano, una intera linea per la produzione di EPS convenzionale Styropor, da 85mila tonnellate, sarà convertita alla produzione di gradi ad elevato isolamento termico, grazie alla dispersione di particelle di grafite nella matrice polimerica (da cui il colore grigio delle lastre), commercializzati con il marchio Neopor.

A Ludwigshafen, invece, sono in corso interventi di sbottigliamento degli impianti che porteranno la capacità di Neopor a 200.000 tonnellate annue, mentre quella di EPS passerà, nel complesso (Neopor e Styropor), da 440.000 a 460.000 t/a.

L’EPS Neopor è utilizzato nell’isolamento termico degli edifici con sistema a cappotto (rivestimento dall’esterno) sia per nuove costruzioni, che per la riqualificazione energetica di edifici esistenti.

© Polimerica - Riproduzione riservata